***“ALLEGATO 6”***

***ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO***

***TITOLO DEL PROGETTO:***

***SI PUO’ FARE - 2016***

***SETTORE e Area di Intervento:***

*Assistenza (riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona) – 06 disabili*

***OBIETTIVI DEL PROGETTO:***

*Il progetto “SI PUO’ FARE 2016 nasce per soddisfare le esigenze emerse nel comune di San Michele di Serino, circa la condizione del disabile, migliorando la quantità e la qualità dei servizi rivolti ai diversamente abili presenti nel Comune di intervento.*

*Infatti, il presente progetto intende rendere le risorse locali, sociali ed economiche maggiormente fruibili ai disabili residenti. Per facilitare la realizzazione dello scopo preposto, si cercherà di promuovere una cultura della condivisione sociale e della coesione civica nel tessuto urbano dei Comuni coinvolti in questo progetto, stimolando una reale e fattiva collaborazione tra i diversi soggetti della società civile e gli amministratori locali.*

*Il progetto SI PUO’ FARE 2016 in ottemperanza al dettato del comma b), c) ed e) dell’articolo 1 della legge 64/2001, si prefigge di realizzare i principi costituzionali di solidarietà sociale, di promozione della solidarietà e cooperazione, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che svolgeranno il servizio civile.*

*L’obiettivo generale del progetto è quello di contribuire al miglioramento della qualità di vita dei soggetti disabili e svantaggiati presenti nel Comune, promuovendo e sostenendo interventi che favoriscano la loro integrazione nel tessuto sociale attraverso una rete integrata che risponda in modo sempre più differenziato e personalizzato alla complessità dei bisogni Il presente progetto intende favorire e incrementare le capacità di bambini, ragazzi e adulti diversamente abili, al fine di consentire loro la piena realizzazione personale e culturale. Nella fase di analisi del contesto territoriale e settoriale nel quale si va ad intervenire, è emerso che le persone disabili e le loro famiglie risentono di una cattiva informazione relativa ai servizi messi loro a disposizione nel territorio di residenza. Ciò comporta anche una scarsa partecipazione del diversamente abile alla vita comunitaria, soprattutto per la mancanza di servizi capaci di favorirne l’integrazione socio-culturale. Infatti, i servizi posti in essere nel Comune di San Michele di Serino risultano essere insufficienti per soddisfare le esigenze del nostro target.*

*Inoltre, si è riscontrato un deficit in termini quantitativi e qualitativi di offerta di servizi quali l’assistenza scolastica, l’integrazione sociale, il trasporto sociale e i centri socio-educativi, ritenuti essenziali per la qualità della vita dei cittadini.*

*Con il progetto “SI PUO’ FARE 2016 “si intende quindi:*

*- promuovere la piena inclusione in tutti i contesti di vita della persona con disabilità, tenendo conto delle sue potenzialità e dei suoi bisogni;*

*- far fronte anche alla fragilità ed alle caratteristiche di alcune reti familiari e sociali di riferimento e di sostegno;*

*- favorire le occasioni di relazione e contribuire ad organizzare contesti e situazioni che valorizzino la persona e le diano la possibilità di essere protagonista attiva nella comunità.*

*In base alla lettura dei bisogni emergenti e alle finalità strategiche è possibile individuare alcuni macroambiti progettuali. Per ogni settore si descriveranno i servizi e le attività riconducibili al raggiungimento degli obiettivi di benessere.*

***- OBIETTIVO SPECIFICO A: POTENZIARE IL SERVIZIO PREPOSTO AD INFORMARE I CITTADINI (disabili 6 – 14 anni e 15 – 64 anni ed oltre)***

*“Potenziare i servizi volti ad informare i disabili e le loro famiglie circa i servizi presenti, le opportunità offerte dal contesto di riferimento”. Attraverso il servizio di segretariato sociale si cercherà di promuovere l'uso appropriato dei servizi e ridurre le disuguaglianze nell'accesso, nonché favorire il funzionamento della rete dei servizi integrati, in un’ottica di avvicinamento, trasparenza e fiducia nei rapporti tra il cittadino e i servizi, garantendo le funzioni di: informazioni sull'offerta dei servizi, sulle procedure di accesso e sui sistemi di tutela; orientamento e accompagnamento all’utilizzo dei servizi e delle risorse territoriali; segnalazione e trasmissione delle richieste ai servizi competenti e invio ai servizi sociali per la presa in carico; promozione di scambi e confronti con enti e organizzazioni di cittadini; potenziamento della connessione ed integrazione tra i servizi e le risorse territorio.*

*-* ***OBIETTIVO SPECIFICO B: RAFFORZARE L’INCLUSIONE SOCIALE (disabili 6 – 14 anni e 15 – 64 anni ed oltre)***

*“Percorrere le strade dell’inclusione sociale creando occasioni d’incontro, scambio, conoscenza, condivisione e dialogo in grado di coinvolgere le realtà del territorio attraverso proposte che sappiano creare le condizioni ideali per la costruzione di relazioni positive”. Vuol dire promuovere occasioni di inclusione sociale e di sensibilizzazione attraverso la costruzione di reti informali che coinvolgano in azioni concrete cittadini, istituzioni, associazioni, gruppi informali, ponendo l’accento non solo sulla condizione di disagio ma sulla ricerca di un benessere comune, attraverso esperienze partecipative: dall’organizzazione di momenti d’intrattenimento e socializzanti alla realizzazione di progetti comuni dove ogni partecipante può sperimentarsi in un ruolo attivo perché in ogni contesto ed opportunità del territorio si creino le condizioni di una vera accessibilità per tutti, e non solo dal punto di vista strutturale, ma anche “culturale” e relazionale.*

*Nel concreto si intendono realizzare dei gruppi di auto – aiuto. Il servizio ha lo scopo di sostenere psicologicamente e fisicamente piccoli gruppi (massimo 15 persone) che hanno in comune l'esperienza della disabilità, sia direttamente, come portatori di disabilità, sia indirettamente, come familiari/parenti o persona di riferimento. I gruppi si costituiscono, supportati dai servizi territoriali, per rispondere ad un bisogno di condivisione, di comunicazione, di sostegno, per superare insieme momenti di disagio ed ottenere un cambiamento comportamentale e di atteggiamento verso il problema della disabilità. Si intende realizzare percorsi che possano ampliare la potenziale apertura a tutti, quindi anche alle persone con disabilità, delle offerte e delle attività sociali, culturali, ricreative, sportive attraverso anche un’organizzazione concreta di percorsi di integrazione sociale nella gestione del tempo libero, che vengano garantite dal supporto concreto e dal raccordo tra le diverse programmazioni locali che vedono in collaborazione l’Ente Pubblico, l’Ente Privato e l’ Associazionismo (familiare e non).*

***- OBIETTIVO C: SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA’ (disabili 15 – 64 anni ed oltre)***

*Tutti gli interventi rivolti alle persone con disabilità pongono il soggetto al centro dell’intervento nel rispetto dei suoi bisogni. Si ritiene, per tanto che, attraverso il servizio di assistenza domiciliare e del progetto in generale, che ha alla base del proprio agire un sistema integrato di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, si possano potenziare azioni di sostegno alla domiciliarità, supportando la famiglia nelle sue funzioni educativo-assistenziali, favorendo l’integrazione della persona disabile nel contesto di vita quotidiana e prevenendone l’istituzionalizzazione.*

***- OBIETTIVO D: SOSTEGNO SCOLASTICO (disabili 6 – 14 anni)***

*Si prevede un sostegno socio-educativo a persone con disabilità in ambito scolastico, diretto ad assicurare il diritto allo studio attraverso forme di assistenza tali da facilitare la comunicazione, la socializzazione, l’inserimento e l’integrazione scolastica, l'apprendimento e lo sviluppo delle potenzialità residue individuali. Il servizio di assistenza scolastica socio-educativa mira a garantire la continuità fra i diversi gradi di scuola con percorsi educativi personalizzati ed integrati con altri servizi territoriali.*

***- OBIETTIVO SPECIFICO E: GARANTIRE LA MOBILITA’ DEI DISABILI ATTRAVERSO IL TRASPORTO E L’ACCOMPAGNAMENTO (disabili 6 – 14 anni e 15 – 64 anni ed oltre)***

*A tal proposito è stato pensato il potenziamento del servizio di trasporto sociale ed accompagnamento, finalizzato a garantire alle persone disabili con ridotta mobilità o senza una rete familiare e parentale l'accesso alle strutture socio-assistenziali, socio-sanitarie e sanitarie. Inoltre, il servizio di trasporto sociale può anche essere attivato in determinate e temporanee occasioni, per favorire momenti di socializzazione attraverso la partecipazione ad eventi e manifestazioni culturali ed aggregative. Il servizio può essere fornito o programmato in forma sia collettiva che individuale, a seconda delle esigenze e in relazione alle diverse destinazioni.*

*In tale azione rientra anche l’implementazione del servizio di accompagnamento del minore con disabilità sullo scuolabus al fine di consentire ai 2 bambini che attualmente non viaggiano con lo scuolabus di poter salire, come i loro coetanei sullo scuolabus, con la garanzia di essere assistiti lungo tutto il tragitto.*

*Con il presente progetto si incrementeranno i servizi dedicati agli utenti diversamente di 2 giorni a settimana e 8,5 ore in più, nonché l’implementazione di due nuove azioni (Gruppi di auto-aiuto e accompagnamento scuolabus).*

*L’obiettivo generale è raggiunto attraverso il conseguimento degli obiettivi specifici che rispondono alle specifiche criticità evidenziate nell’analisi del contesto.*

***ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:***

***I: AZIONE FORMATIVA ED INFORMATIVA DI SUPPORTO***

*Questa azione ha quale finalità l’accoglienza dei volontari, il facilitarne l’inserimento efficiente ed efficace all’interno dei servizi e la presentazione delle azioni e degli obiettivi progettuali. L’accoglienza rappresenta sia il primo approccio significativo con il Comune, gli enti partner e la sua organizzazione che l’inizio del percorso formativo dei volontari. Verrà effettuata in parte presso un’unica sede per tutti i volontari (prime giornate) ed in parte nella singole sedi di attuazione dal Responsabile di progetto, dagli OLP e dagli operatori.*

*Per i dettagli della formazione afferente a questa azione si rimanda ad altri punti del formulario. (cfr.punti 28, 30-35, 36-41 del formulario)*

***II: AZIONE OPERATIVITÀ (AVVIO E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ)***

*Questa azione prevede l’operatività reale del volontario, l’avvio del progetto in senso stretto grazie alla collaborazione dei giovani in servizio civile.*

***AZIONE A: SEGRETARIATO SOCIALE***

***AZIONE B: SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SOCIALE/GRUPPI DI AUTO - AIUTO***

***AZIONE C: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE***

***AZIONE D: SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA***

***AZIONE E: TRASPORTO SOCIALE ED ACCOMPAGNAMENTO***

 ***AZIONE E.1: ACCOMPAGNAMENTO SCUOLABUS***

***III: AZIONE DI MONITORAGGIO, VERIFICA FINALE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI***

*I volontari, nell’arco dei dodici mesi, sono tenuti a partecipare ai regolari momenti di monitoraggio dell’attività mediante: Incontri con cadenza mensili nei primi 2 mesi dall’avvio e realizzazione attività operative (incontri per ciascun volontario, con cadenza mensile in seguito con gruppi di volontari, con l’Operatore Locale di Progetto (10 incontri totali); Riunioni di equipe per monitoraggio e verifica P.E.I (piano educativo individualizzato); Verifiche mediante somministrazione di questionari di vario genere.*

*Tali incontri si terranno presso la sede di attuazione del progetto.*

***CRITERI DI SELEZIONE:***

*Si rimanda all’ abstract del sistema di selezione disponibile sui siti www.comune.sanmichelediserino.av.it, www.agenziagora.it e www.gruppoawa.it*

***CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:***

***Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:***

*30*

***Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):***

*5*

*Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

***- Obblighi di carattere generale***

*Rispetto della legge sulla privacy (D. Lgs 196/2003) per le informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario.*

*Rispetto dei regolamenti interni e delle norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;*

***- Obblighi relativi alla gestione ordinaria***

*Partecipazione alle riunioni nonché agli incontri di programmazione e verifiche sull’andamento del progetto che si terranno nelle sedi principali dell’Ente.*

*Compilazione e tenuta dei documenti di gestione ordinaria.*

*Consegna entro il giorno 5 di ciascun mese dei documenti di gestione ordinaria secondo quanto disposto dal Comune il giorno di avvio al servizio.*

*Redazione di relazioni/report/articoli, su richiesta, concernenti le attività svolte.*

*Disponibilità a trasferimenti in altre sedi, anche non accreditate, per gli incontri di formazione.*

*Verifica periodica (bisettimanale della casella di posta elettronica e del sito istituzionale UNSC e Comune di San Michele di Serino)*

***- Obblighi relativi al progetto***

*Realizzazione delle attività previste dal progetto anche nei giorni festivi e prefestivi ed in orario serale, coerentemente con le necessità progettuali, fermo restando il mantenimento del lavoro su 5 giorni/settimana e dunque una diversa articolazione dell’orario settimanale in base a questi particolari eventi.*

*Utilizzo di almeno 5 giorni di permesso nel mese di agosto nei giorni del ferragosto e di ulteriori 5 giorni nel periodo natalizio a scelta tra natale e capodanno e tra capodanno all’epifania;*

*Guida del mezzo, se in possesso di patente di guida di tipo B, per il trasporto delle persone assistite.*

***- Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:***

*Diploma di scuola media superiore*

*Pregressa esperienza nel campo dell’assistenza (Settore di intervento) dichiarato oppure attestato nell’ambito della candidatura.*

*(Si precisa che può essere valutata anche la pregressa esperienza quale volontario non remunerato)*

***SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:***

*San Michele di Serino – Cod Sede: 101158*

***Numero dei volontari da impiegare nel progetto:***

*4 (Numero posti senza vitto e alloggio)*

***CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:***

***- Eventuali crediti formativi riconosciuti:***

*Assenti*

***- Eventuali tirocini riconosciuti:***

*Nessuno*

***- Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:***

*Il Comune ha stipulato specifici protocolli d’intesa con i seguenti enti terzi per il riconoscimento e la certificazione di competenze e professionalità acquisite dai volontari nell’espletamento del servizio e valide ai fini curriculari. Le predette competenze, certificate e riconosciute anche dal Comune, sono attinenti alle attività del progetto di cui al punto 8) e ai contenuti della formazione specifica di cui al punto 40). Tali competenze rientrano nel quadro europeo per le competenze chiave sotto forma di conoscenza, abilità e attitudini adeguate al contesto. Sono essenziali per ogni individuo in una società basata sulla conoscenza. Tali competenze costituiscono un valore aggiunto per il mercato del lavoro, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, poiché offrono flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione. Esse sono un fattore di primaria importanza per l’innovazione, la produttività e la competitività e contribuiscono alla motivazione e alla soddisfazione dei lavoratori e alla qualità del lavoro.*

*Di seguito vi è una sintesi delle competenze acquisite ricondotte al quadro europeo per le competenze di apprendimento rispetto alle attività inserite nel punto 8:*

***I°: Il primo incontro: accoglienza e presentazione del servizio - Totale ore 12***

*- Modulo 1: Piacere, sono il volontario: presentazione degli Enti e delle loro operatività*

*Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza del proprio ruolo all'interno dell'ente di riferimento*

*- Modulo 2: Il volontario informato: conoscenza delle caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

*Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza dei rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile*

*- Modulo 3: Il volontario sul territorio: ruolo, strumenti operativi e metodologia di gestione*

*Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza delle norme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa*

*- Modulo 4: Il volontario operoso: le attività del progetto*

*Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza delle attività da svolgere nell'ambito del progetto di Servizio Civile*

*ASSISTENZA DOMICILIARE/ASSISTENZA SCOLASTICA (La materia “Facciamo due chiacchiere: tecniche di comunicazione” sulla comunicazione ed i relativi moduli sono trasversali a tutte le attività previste dal progetto in quanto nei servizi sociali, che richiedono il contatto con l’utenza, è fondamentale acquisire e poi utilizzare nel lavoro quotidiano strategie volte ad una comunicazione efficace)*

***II°: Facciamo due chiacchiere: Tecniche di comunicazione - Totale ore12***

*- Modulo 1: Iniziamo parlando: le principali regole della comunicazione*

*Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenze per la comunicazione in madrelingua*

*- Modulo 2: Cosa vuoi dirmi? Comunicazione verbale e non verbale*

*Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza per esprimere e interpretare concetti e pensieri, sia in forma orale che scritta, e per l’ascolto e la mediazione dei conflitti*

*- Modulo 3: Se lo scrivi è per sempre: l’importanza del linguaggio scritto per costruire piani di comunicazione*

*Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza per elaborare messaggi informativi*

*SEGRETARIATO SOCIALE (La materia “L’informatica amica: attività di ricerca sociale” e i relativi moduli sono d’obbligo per poter gestire efficacemente le attività connesse al segretariato sociale, in quanto realizzare una mappatura dei servizi e conoscere le risorse presenti sul territorio, necessitano di una buona conoscenza dei principali motori di ricerca e siti istituzionali che si occupano di servizi alla persona nonché di una buona conoscenza dei principali pacchetti volti all’archiviazione dei dati)*

***III°: L’ Informatica amica: attività di ricerca sociale - Totale ore12***

*- Modulo 1: La ricerca sociale in rete: navigare in un mare di utili informazioni*

*Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza di base in campo scientifico e tecnologico*

*- Modulo 2: La tecnologia che aiuta: nozioni di base per l’utilizzo dei principali programmi informatici e strumenti tecnologici*

*Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenze digitali che serviranno a saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione*

*- Modulo 3: L’excursus della ricerca sociale: dal disegno di ricerca alla formulazione di una teoria*

*Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenze di base in campo scientifico e tecnologico che permetteranno di condurre una ricerca sociale*

*INTEGRAZIONE SOCIALE/GRUPPI AUTO - AIUTO (La materia “Le categorie sociali” e i moduli relativi sono d’obbligo per poter approfondire e per poter conoscere le peculiarità dei minori e degli anziani con esigenze di natura psico-sociale. Si approfondiranno in particolare le caratteristiche dell’età minorile e senile, con dei focus sui punti di forza e di debolezza di tali periodi della vita)*

***IV°: Le categorie sociali - Totale ore 6***

*- Modulo 1: Cosa significa essere diversi? Educazione alla diversità*

*Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenze personali, interpersonali e interculturali e di tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale*

*- Modulo 2: Il disabile utile: il diversamente abile visto come risorsa sociale*

*Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenze sociali che sono collegate al benessere personale e sociale. E’ essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono*

*SEGRETARIATO SOCIALE (La materia “Le varie facce dell’anziano: il sistema integrato di interventi e servizi sociali” ed i relativi moduli sono fondamentali per conoscere il sistema integrato, propedeutico alla buona realizzazione di segretariato sociale, in quanto solo conoscendo i servizi presenti, offerti dal terzo settore o dai Comuni, è possibile fornire un’efficace servizio di informazione ed orientamento)*

***V°: Le varie facce del disabile: Il sistema integrato di interventi e servizi sociali - Totale ore 6***

*- Modulo 1: Il disabile bisognoso: il welfare state per la popolazione diversamente abile*

*Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza di concetti e strutture sociopolitiche (cittadinanza e diritti civili, democrazia, giustizia, uguaglianza) che donano alle persone gli strumenti per l’impegno e la partecipazione attiva e democratica*

*- Modulo 2: Il disabile considerato: il contesto territoriale e la rete locale dei servizi sociali*

*Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza di concetti e strutture sociopolitiche (cittadinanza e diritti civili, democrazia, giustizia, uguaglianza) che donano alle persone gli strumenti per l’impegno e la partecipazione attiva e democratica*

*- Modulo 3: Il disabile protagonista: le prestazioni sociali per il diversamente abile*

*Conoscenze attestate discendenti dalle attività: conoscenza di concetti e strutture sociopolitiche (cittadinanza e diritti civili, democrazia, giustizia, uguaglianza) che donano alle persone gli strumenti per l’impegno e la partecipazione attiva e democratica*

***TRASVERSALE***

***VI°: Corso di Primo Soccorso e BLS - Totale ore 25***

*Saper affrontare una situazione di primo soccorso e di effettuare manovre di BLS (Basic Life Support).*

*- Lezione 1: Sistema respiratorio e cardiocircolatorio - Altre condizioni particolari*

*- Lezione 2: Elementi di base di tossicologia generale e speciale - Tossicodipendenze*

*- Lezione 3: Elementi di nozioni di base delle emorragie - Ferite e traumatismi - Traumi del torace e dell'addome - ustione lesioni da basse e alte temperature*

*- Lezione 4: BLS (Basic Life Support) elementi di base - Procedure e manovre - Posizione laterale di sicurezza*

*- Lezione pratica*

*GLI ENTI TERZI CHE RICONOSCONO E CERTIFICANO LE COMPETENZE SONO:*

*Ente di formazione: “Agenzia Agorà” Codice fiscale: 02280260643 (tutti i moduli)*

*Ente di formazione “WAC” Codice fiscale: 02756540643(il modulo II)*

*Ente di formazione: Pubblica Assistenza Mirabella Eclano Codice fiscale:90009850646 (il modulo VI)*

*FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:*

***I°: Il primo incontro: accoglienza e presentazione del servizio -*** *Totale ore 12*

***Contenuti didattici****: I Moduli di questa Unità didattica forniranno ai Volontari le nozioni teorico-pratiche di base relative al loro ingresso in servizio. I giovani verranno orientati alle loro attività attraverso la conoscenza degli Enti in cui andranno a operare, delle figure di riferimento, dei destinatari degli interventi, degli obiettivi da raggiungere in relazione alle singole attività del proprio progetto, delle modalità organizzative relative alla loro gestione (vademecum di avvio al servizio, piano operativo, registro di presenze, diario di bordo...). Verranno inoltre informati sui rischi connessi all’impiego nei progetti di servizio civile in particolare verranno approfonditi i seguenti argomenti: legislazione, rischi possibili, comportamenti di prevenzione. Tale Unità didattica, per il suo elevato contenuto di guida al servizio, sarà propedeutica a tutte le altre e verrà svolta nei primi giorni di avvio al servizio.*

***- Modulo 1:*** *Piacere, sono il volontario: presentazione degli Enti e delle loro operatività*

***Ore di insegnamento:*** *2 ore Lezione frontale*

***Formatore:*** *Verderosa Beatrice*

***Competenze acquisite e certificate nel quadro europeo per le competenze chiavi di apprendimento:*** *consapevolezza del proprio ruolo all'interno dell'ente di riferimento*

***- Modulo 2:*** *Il volontario informato: conoscenza delle caratteristiche dei rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

***Ore di insegnamento:*** *4 ore Lezione frontale*

***Formatore:*** *Trunfio Giuseppe*

***Conoscenze attestate discendenti dalle attività:*** *conoscenza dei rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile*

***- Modulo 3:*** *Il volontario sul territorio: ruolo, strumenti operativi e metodologia di gestione*

***Ore di insegnamento:*** *3ore Lezione frontale*

***Formatore:*** *Verderosa Beatrice*

***Competenze acquisite e certificate nel quadro europeo per le competenze chiavi di apprendimento****: competenze sociali, competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.*

***- Modulo 4:*** *Il volontario operoso: le attività del progetto*

***Ore di insegnamento:*** *3 ore Lezione frontale*

***Formatore:*** *Verderosa Beatrice*

***Competenze acquisite e certificate nel quadro europeo per le competenze chiavi di apprendimento:*** *conoscenza delle attività da svolgere nell’ambito del progetto di Servizio Civile.*

***- ASSISTENZA DOMICILIARE/ASSISTENZA SCOLASTICA******(****La materia “Facciamo due chiacchiere: tecniche di comunicazione” sulla comunicazione ed i relativi moduli sono trasversali a tutte le attività previste dal progetto in quanto nei servizi sociali, che richiedono il contatto con l’utenza, è fondamentale acquisire e poi utilizzare nel lavoro quotidiano strategie volte ad una comunicazione efficace****)***

***II°: Facciamo due chiacchiere: Tecniche di comunicazione -*** *Totale ore12*

***Contenuti didattici:*** *La materia di questa Unità didattica evidenzierà inizialmente le principali regole della comunicazione per permettere al volontario di acquisire le nozioni base per una corretta comunicazione.*

*Verranno in seguito diffuse le tecniche della comunicazione verbale, utili a elaborare messaggi informativi, e della comunicazione non verbale, le modalità per favorire l'interazione, la negoziazione e la relazione d'aiuto, sviluppando, inoltre, occasioni d'introspezione e autoanalisi. L'obiettivo finale è quello di consentire ai volontari l'acquisizione di quelle conoscenze necessarie a saper ascoltare e a poter comunicare in maniera efficace nei confronti dei destinatari degli interventi e delle figure di riferimento di servizio civile. Si darà inoltre importanza alle tecniche di comunicazioni utili per diffondere al meglio quanto appreso.*

***- Modulo 1:*** *Iniziamo parlando: le principali regole della comunicazione*

***Ore di insegnamento:*** *2 ore Lezione frontale*

***Formatore:*** *Fazio Giuseppe*

***Competenze acquisite e certificate nel quadro europeo per le competenze chiavi di apprendimento:*** *competenze per la comunicazione in madrelingua*

***- Modulo 2:*** *Cosa Vuoi dirmi? Comunicazione verbale e non verbale*

***Ore di insegnamento:*** *4 ore Dinamiche non formali*

***Formatore:*** *Fazio Giuseppe*

***Competenze acquisite e certificate nel quadro europeo per le competenze chiavi di apprendimento:*** *competenza per esprimere e interpretare concetti e pensieri, sia in forma orale che scritta, e per l’ascolto e la mediazione dei conflitti*

*-* ***Modulo 3:*** *Se lo scrivi è per sempre: l’importanza del linguaggio scritto per costruire piani di comunicazione*

***Ore di insegnamento:*** *1 ora Lezione frontale; 5 ore Dinamiche non formali*

***Formatore:*** *Fazio Giuseppe*

***Competenze acquisite e certificate nel quadro europeo per le competenze chiavi di apprendimento:*** *competenze per elaborare messaggi informativi destinati alla diffusione pubblica, quali: avviso pubblico, manifesti e volantini*

***SEGRETARIATO SOCIALE (****La materia “L’informatica amica: attività di ricerca sociale” e i relativi moduli sono d’obbligo per poter gestire efficacemente le attività connesse al segretariato sociale, in quanto realizzare una mappatura dei servizi e conoscere le risorse presenti sul territorio, necessitano di una buona conoscenza dei principali motori di ricerca e siti istituzionali che si occupano di servizi alla persona nonché di una buona conoscenza dei principali pacchetti volti all’archiviazione dei dati****)***

***III°: L’ Informatica amica: attività di ricerca sociale:*** *- Totale ore12*

***Contenuti didattici:*** *I moduli trattati in questa Unità didattica consentiranno ai volontari di acquisire quelle nozioni di base relative all'utilizzo degli strumenti, delle metodologie e delle tecniche di base dei sistemi informatici. Verrà mostrato attraverso un’esercitazione pratica come ottenere dalla ricerca in internet dati*

*-* ***Modulo 1:*** *La ricerca sociale in rete: navigare in un mare di utili informazioni*

***Ore di insegnamento:*** *3 ore Lezione frontale*

***Formatore:*** *Capobianco Denise*

***Competenze acquisite e certificate nel quadro europeo per le competenze chiavi di apprendimento:*** *competenze di base in campo scientifico e tecnologico*

***- Modulo 2:*** *La tecnologia che aiuta: nozioni di base per l’utilizzo dei principali programmi informatici e strumenti tecnologici*

***Formatore:*** *Capobianco Denise*

***Ore di insegnamento:*** *1 ora Lezione frontale; 2 ore esercitazione pratica*

***Competenze acquisite e certificate nel quadro europeo per le competenze chiavi di apprendimento:*** *competenze digitali che serviranno a saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell’informazione*

***- Modulo 3:*** *L’excursus della ricerca sociale: dal disegno della ricerca alla formulazione di una teoria*

***Ore di insegnamento:*** *1 ora Lezione frontale; 5 ore Esercitazione pratica*

***Formatore:*** *Capobianco Denise*

***Competenze acquisite e certificate nel quadro europeo per le competenze chiavi di apprendimento:*** *competenze di base in campo scientifico e tecnologico che permetteranno di condurre una ricerca sociale.*

***INTEGRAZIONE SOCIALE/GRUPPI AUTO - AIUTO (****La materia “Le categorie sociali” e i moduli relativi sono d’obbligo per poter approfondire e per poter conoscere le peculiarità dei minori e degli anziani con esigenze di natura psico-sociale. Si approfondiranno in particolare le caratteristiche dell’età minorile e senile, con dei focus sui punti di forza e di debolezza di tali periodi della vita****)***

***- IV°: Le categorie sociali -*** *Totale ore 6*

***Contenuti didattici:*** *I moduli affrontati in questa Unità didattica permetteranno ai volontari di comprendere al meglio cosa significa essere diversi e a trattare la diversità come una risorsa sociale e non come un ostacolo nella società.*

***- Modulo 1:*** *Cosa significa essere diversi? Educazione alla diversità*

***Ore di insegnamento:*** *1 ora Lezione frontale; 2 ore Dinamiche non formali*

***Formatore:*** *Capobianco Denise*

***Competenze acquisite e certificate nel quadro europeo per le competenze chiavi di apprendimento:*** *competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.*

***- Modulo 2:*** *Il disabile utile: il diversamente abile visto come risorsa sociale*

***Ore di insegnamento:*** *1 ora Lezione frontale; 2 ore Dinamiche non formali*

***Formatore:*** *Capobianco Denise*

***Competenze acquisite e certificate nel quadro europeo per le competenze chiavi di apprendimento:*** *competenze sociali che sono collegate al benessere personale e sociale. E’ essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere nei diversi ambienti in cui le persone agiscono.*

***SEGRETARIATO SOCIALE (****La materia “Le varie facce dell’anziano: il sistema integrato di interventi e servizi sociali” ed i relativi moduli sono fondamentali per conoscere il sistema integrato, propedeutico alla buona realizzazione di segretariato sociale, in quanto solo conoscendo i servizi presenti, offerti dal terzo settore o dai Comuni, è possibile fornire un’efficace servizio di informazione ed orientamento****)***

***V°: Le varie facce del disabile: il sistema integrato di interventi e servizi sociali -*** *Totale ore 6*

***Contenuti didattici:*** *La conoscenza teorico-pratica del Welfare State è l'obiettivo specifico di questa unità didattica. Attraverso i vari moduli, i Volontari saranno istruiti sulla normativa sociale e socio-sanitaria di riferimento, sulla rete territoriale dei servizi sociali esistente e sulle modalità di funzionamento delle prestazioni sociali, quali segretariato sociale, assistenza domiciliare, integrazione sociale, quale trasporto sociale e accompagnamento, oggetto delle loro attività in servizio.*

***- Modulo 1:*** *Il disabile bisognoso: il welfare state per la popolazione diversamente abile*

***Ore di insegnamento:*** *2 ore Lezione frontale*

***Formatore:*** *Capobianco Denise*

***Competenze acquisite e certificate nel quadro europeo per le competenze chiavi di apprendimento:*** *competenze civiche in particolare: conoscenza di concetti e strutture sociopolitiche (cittadinanza e diritti civili, democrazia, giustizia, uguaglianza) che donano alle persone gli strumenti per l’impegno e la partecipazione attiva e democratica.*

***- Modulo 2:*** *Il disabile considerato: il contesto territoriale e la rete locale dei servizi sociali*

***Ore di insegnamento:*** *2 ore Lezione frontale*

***Formatore:*** *Capobianco Denise*

***Competenze acquisite e certificate nel quadro europeo per le competenze chiavi di apprendimento:*** *competenze civiche in particolare: conoscenza di concetti e strutture sociopolitiche (cittadinanza e diritti civili, democrazia, giustizia, uguaglianza) che donano alle persone gli strumenti per l’impegno e la partecipazione attiva e democratica.*

***- Modulo 3:*** *Il disabile protagonista: le prestazioni sociali per il diversamente abile*

***Ore di insegnamento:*** *2 ore Lezione frontale*

***Formatore:*** *Capobianco Denise*

***Competenze acquisite e certificate nel quadro europeo per le competenze chiavi di apprendimento:*** *competenze sociali che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa*

***TRASVERSALE***

***VI°: Corso di Primo Soccorso e BLS -*** *Totale ore 25*

***Contenuti didattici:*** *Il corso si pone l'obiettivo di formare i Volontari in Servizio Civile in modo che sappiano fronteggiare una situazione di primo soccorso, attivare il sistema di emergenza territoriale e iniziare le manovre di rianimazione cardiopolmonare di base.*

***Competenze acquisite e certificate nel quadro europeo per le competenze chiavi di apprendimento:*** *Saper affrontare una situazione di primo soccorso e di effettuare manovre di BLS (Basic Life Support)*

***- Lezione 1:*** *Sistema respiratorio e cardiocircolatorio - Altre condizioni particolari*

***Ore di insegnamento:*** *13 ore Dinamiche non formali*

***Formatore:*** *Morella Pasquale*

***- Lezione 2:*** *Elementi di base di tossicologia generale e speciale - Tossicodipendenze*

***Ore di insegnamento:*** *13 ore Dinamiche non formali*

***Formatore:*** *Morella Pasquale*

***- Lezione 3:*** *Elementi di nozioni di base delle emorragie - Ferite e traumatismi - Traumi del torace e dell'addome - ustione lesioni da basse e alte temperature*

***Ore di insegnamento:*** *13 ore Dinamiche non formali*

***Formatore:*** *Morella Pasquale*

***- Lezione 4:*** *BLS (Basic Life Support) elementi di base - Procedure e manovre - Posizione laterale di sicurezza*

***Ore di insegnamento:*** *1 ora Lezione frontale di teoria + 5 ore esercitazione pratica*

***Formatore:*** *Morella Pasquale*

***- Lezione pratica***

***Ore di insegnamento:*** *4 ore Esercitazione pratica e 2 ore di verifica finale*

***Formatore:*** *Morella Pasquale*

*Numero 27 ore di lezione frontale pari al 37 % Numero 46 ore dinamiche non formali comprensive di n. 2 ore esercitazione finale pari al 63 % totale 73 ore. La successione delle materie e dei moduli non è vincolante dal punto di vista cronologico ad eccezione del primo argomento che sarà propedeutica a tutti gli altri.*

***Durata:***

La durata complessiva della formazione specifica è di 73 ore. La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall’avvio dello stesso.